



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

## SETTORE GESTIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956344-38-32

Fax 0572.952150 PEC [comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it](mailto:comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it)

## VARIANTE N. 2 AL PIANO STRUTTURALE VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 30 LR. 65/2014

### Relazione del responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 18 e art. 32 comma 1, della L.R. 65/2014

Il Sottoscritto Geom. Daniele Teci, in qualità di Responsabile del Settore gestione assetto del territorio e responsabile del procedimento per la formazione della variante n. 2 al Piano Strutturale :

#### 1. PREMESSA

##### Premesso :

Che la presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 18 e 32 della Legge Regionale n° 65/2014 che disciplinano rispettivamente la figura e le funzioni del Responsabile del Procedimento degli atti di governo del territorio e il procedimento per l'adozione e l'approvazione di varianti semplificate al Piano Strutturale e al Piano Operativo.

Che l'art.32 della L.R. 65/2014, nel disciplinare il procedimento per le varianti semplificate al Piano Strutturale , prevede al comma 1 che il Responsabile del Procedimento alleggi agli atti da adottare una relazione che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'articolo 30 e 31 comma 3, della stessa Legge Regionale e questo si ritiene possa essere assolto contestualmente con il presente documento da redigere anche ai sensi dell'art.18.

#### 2. IL PIANO STRUTTURALE VIGENTE

##### Dato atto :

Che il Comune al momento dell'adozione della variante n.2 è dotato di :

-Piano Strutturale avviato con delibera del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e delibera integrativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con delibera del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT al n.8 del 21/02/2007.

-Variante n.1 al PS, avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; è stata approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015; pubblicata sul BURT al n.18 del 06/05/2015;

Tale variante è stata predisposta in adeguamento alle seguenti disposizioni normative:

-Variante al PTC di Pistoia approvato con DCP n.123 del 21 Aprile 2009;

-DPGR n. 53/R del 25/10/2011 - Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1;

Poiché tra l'adozione e l'approvazione della variante la Regione Toscana ha approvato la LR. 65/2014, il contenuto della variante n.1 al PS è stato reso coerente con le indicazioni della nuova legge regionale, in particolar modo nella individuazione dei beni paesaggistici e culturali, nelle Inva-

rianti Strutturali del PIT, nella struttura organizzativa della Disciplina Strutturale, nella disciplina d'uso di ambito al quale il Comune di Pieve a Nievole appartiene. Pertanto, come si evince dagli elaborati del PS e della sua prima Variante, nel 2014 si è colta l'occasione per verificare, dopo 8 anni dalla sua approvazione, gli effetti indotti sul territorio dal primo Piano Operativo del 2008 (allora Regolamento Urbanistico n.1) in funzione anche del secondo Piano Operativo (oggi Regolamento Urbanistico 2) approvato nel 2015 in conseguenza della Variante n.1 al PS.

### **3. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE**

#### **Dato atto :**

Che gli obiettivi della variante sono tre :

1. Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.
2. Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.
3. Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo

Di cui, in sintesi, i contenuti sono rispettivamente :

#### **Obiettivo 1 :**

Il primo obiettivo è la modifica funzionale dell'area Minnetti, sottoposta nel RU2 a Piano Attuativo con la sigla PA1 con destinazione residenziale, direzionale e commerciale (esercizi di vicinato) al piano terra, area fondamentale anche per la realizzazione del passante stradale che collega, dopo la chiusura di due caselli ferroviari, la zona nord con quella sud del Comune tra la via Francesca e la via Lucchese ad est del Capoluogo. Il progetto del passante (scavalca ferrovia) è redatto da FF.SS. quale misura compensativa della soppressione dei due collegamenti nord-sud preesistenti ( i due passaggi a livello con barriere) e sarà realizzato direttamente dalle FF.SS. medesime. La modifica della destinazione d'uso dell'area di piano prevede la diminuzione della SUL complessiva prevista nel PA1 da mq 10.000 a mq 3.120, di cui mq 1.120 destinati alla residenza, mq 1.500 destinati ad attività commerciale per una media struttura, mq 500 destinati ad attività direzionali. La cospicua diminuzione di SUL totale con la previsione di una media struttura di vendita in luogo degli esercizi di vicinato, oltre a diminuire il carico urbanistico complessivo, consegna all'area orientale del Capoluogo una media struttura commerciale in un contesto densamente abitato e privo dei servizi principali di riferimento, in adiacenza alla nuova infrastruttura viaria opportunamente realizzata. Così il territorio di Pieve si troverà ad avere le sue due strutture commerciali di media dimensione, la prima già esistente nella zona ovest sul confine di Montecatini Terme, la seconda sul confine est del centro abitato. Restano immutate la previsione delle infrastrutture indicate nel PS e la dotazione di standard urbanistici previste nel piano operativo vigente (oggi RU2).

#### **Obiettivo 2 :**

Il secondo obiettivo è quello della previsione strategica di uno sviluppo della rete di mobilità dolce nel contesto urbano proprio con riferimento funzionale ed operativo alle opere che FF.SS. dovrà realizzare nel contesto del raddoppio ferroviario e la chiusura dei due passaggi a livello. Il PS prevede già una rete di mobilità ecoturistica nel territorio rurale, su direttrici storiche della collina e del Padule di Fucecchio; con la realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali tra parcheggi scambiatori e centro storico ma anche con la stazione ferroviaria di Montecatini Terme, è possibile il raggiungimento di quegli obiettivi che la disciplina dell'invariante strutturale del PIT "il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" persegue.

### **Obiettivo 3 :**

Il terzo obiettivo prevede la possibilità di realizzazione un piccolo parcheggio di servizio alla scuola materna della Colonna; si tratta di un'area per circa 20 posti auto la cui superficie si trova in minima parte al di fuori del limite di centro abitato della Colonna, tuttavia a naturale conclusione tra la scuola ed il terrapieno della linea ferroviaria;

## **4. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

### **Considerato :**

Che per quanto riguarda le disposizioni generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VI), è stata avviata la procedura di cui all' art.22 della LR. n.10/2010 con la trasmissione del "Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS" agli Enti competenti in materia ambientale e dopo i contributi pervenuti, l'Autorità competente, in merito alla significatività degli effetti ambientali conseguenti alla variante stessa, ha concluso il procedimento avviato con il Provvedimento n. 2 del 06/07/2018, di esclusione della Variante n. 2 al PS alla procedura di VAS;

## **5. INDAGINE GEOLOGICHE DI SUPPORTO**

### **Dato atto :**

Che prima dell'adozione della variante con Pec in atti al protocollo n.11293 del 04/07/2018, è stata inviata la documentazione per il deposito al Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua – Sede di Pistoia, ai sensi del "Regolamento di Attuazione dell'art.62 della L.R.1/2005 in materia di indagini geologiche", approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 e confermato nella sua validità dall'art. 245 della LR.65/2014;

## **6. GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**

### **Dato atto :**

Che le attività relative al processo di partecipazione antecedenti l'adozione della variante sono illustrate nel Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione, redatto ai sensi dell' art. 38 della L.R.T. 65/2014;

### **Considerato :**

Che, altresì, l'attività di informazione dopo l'adozione della variante proseguirà con la pubblicazione dei documenti tecnici e amministrativi che la compongono sul sito internet istituzionale del Comune, con avvisi sulla stampa locale, affissione di avvisi nei punti di interesse del territorio comunale, fermo restando la facoltà di presentare osservazioni da parte degli interessati nei termini stabiliti dall'art.32 comma 2 della L.R. 65/2014;

## **7. ELABORATI DELLA VARIANTE**

Visti gli elaborati specifici della Variante costituiti da :

- **Fascicoli**

- 1) - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS (art.22 L.R. 10/2010),
- 2) - Relazione generale,
- 3) - Modifica alla Disciplina Strutturale (stralcio),
- 4) - Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità,

- **Elaborati grafici del Progetto:**

- 8bis) - Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato)
- 11) - Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato)

**Cià premesso e considerato ,**

**Visti :**

- la L.R.10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. recante "Norme per il governo del territorio";
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica"

(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015.
- La Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n.123 del 21/04/2009 (allineamento al PIT) e successiva Variante generale di adeguamento e aggiornamento adottata con D.C.P. n. 8 del 23/03/2018;
- La Pianificazione di Bacino dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale con particolare riferimento a: Piano di gestione del rischio alluvioni di distretto (PGRA), Piano di bacino stralcio Rischio Idraulico – stralcio Rischio Idraulico, Piano di Gestione Acque, Piano di bacino del fiume Arno stralcio Bilancio Idrico;
- Il Vigente Piano Strutturale;

**Richiamato** L’Accordo Quadro sottoscritto in data 1°/09/2017 tra il Comune di Pieve a Nievole e Rete Ferroviaria Italiana per la ‘realizzazione delle opere collaterali al progetto di raddoppio della linea ferroviaria Pistoia -Lucca- Pisa, tratta Pistoia – Montecatini Terme;

### **DICHIARA E CERTIFICA**

#### **Ai sensi dell’art. 32 comma 1 della L.R. n. 65/2014**

che la variante n.2 al vigente Piano Strutturale relativa a:

- 1.**Modifica del passante ferroviario nell’area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.
- 2.**Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all’interno dei sistemi insediativi.
- 3.**Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.

Si configura come “Variante semplificata” ai sensi dell’art. 30 della L.R. n. 65/2014, il cui procedimento di adozione e approvazione è disciplinato dall’art. 32 della stessa legge, e non necessita dell’atto di avvio del procedimento come disposto dall’art. 16 comma 2;

#### **Ai sensi dell’art. 18 della L.R.n° 65/2014**

- che il procedimento per l’adozione della variante n.2 al vigente Piano Strutturale si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l’atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e tiene conto dei piani e dei programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;
- che l’autorità competente in merito alla significatività degli effetti ambientali conseguenti alla variante stessa, ha concluso il procedimento avviato con il provvedimento n. 2 del 06/07/2018, di esclusione con prescrizioni della Variante n. 2 al PS alla procedura di VAS;
- che sono stati acquisiti i pareri previsti da disposizioni di leggi e regolamenti,
- che è corredato della presente certificazione ai sensi dell’art. 32 e 18 della LR.65/2014;
- che è corredato della relazione redatta dal Garante dell’informazione e della partecipazione. -----

*Firma digitale*

Il Responsabile del procedimento  
Geom. Daniele Teci

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L’originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall’indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art 3 del D.Lgs. 39/1993.*